

Comune di Villa Verde

Provincia di Oristano

via Indipendenza, 3
09090 **VILLA VERDE** (OR)



Comunu de Bàini

Provincia de Aristanis

bia Indipendèntzia, 3
09090 **BÀINI** (OR)

Telefono 0783 939000 — Telefac-s 0783 939023 — C.F. e P. IVA 00073870958
Internet: <https://www.comune.villaverde.oristano.it> E-mail: villaverde@comune.villaverde.oristano.it
PEC.: comune.villaverde@legalmail.it

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 13 del 26-03-2026

**Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)
2026/2028 - Art. 6 D.L. n. 80/2021**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **18:58**, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Marchi Sandro	Sindaco	P
Scema Francesca	Assessore	P
Salis Manuele	Assessore	P
Troncia Mariano	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Olla

Il presidente Dr. Sandro Marchi, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 31.03.2022, inerente all'approvazione del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale che si tengono in modalità a distanza con collegamento telematico;

Dato atto che la riunione è effettuata con la partecipazione del Sindaco, del Vice Sindaco Troncia e degli Assessori Salis e Sema Scema in presenza;

Il Segretario comunale partecipa da remoto.

Esaminata, quindi, la proposta di deliberazione n. 13/2026 avente ad oggetto: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 - Art. 6 D.L. n. 80/2021”, istruita dalla Responsabile di P.O. Area Amministrativa, nei termini riportati nel preambolo a cui integralmente si rimanda.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di C.C. n.26 del 30.10.2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (DUPS);
- con deliberazione di C.C. n.31 del 23.12.2025 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di G.M. n.1 del 15.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G. 2026/2028);

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.*”;

RICHIAMATI:

- ✓ l’art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- ✓ l’art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- ✓ l’art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall’art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall’art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- ✓ l’art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*”;
- ✓ l’art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci delle Conferenze metropolitane*”.

RILEVATO CHE il D.Lgs. n. 222 del 12 dicembre 2023, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 9 del 12.01.2024, recante “Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227”, ha introdotto nel testo dell’art. 6 del D.L. 80/2021, i commi 2 bis e 2 ter, che testualmente prevedono:

«2-bis. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolve anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.*

2-ter. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, con meno di cinquanta dipendenti, possono eventualmente applicare le previsioni di cui al comma 2-bis, anche ricorrendo a forme di gestione associata*».

DATO ATTO CHE il Comune di Villa Verde alla data del 31/12/2025:

- ✓ ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- ✓ conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;
- ✓ non ha registrato la verifica di eventi corruttivi;

OSSERVATO CHE il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”* e precisamente: *“6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”*.

RILEVATO CHE:

- ✓ ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *“1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”*
- ✓ il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, ove è stabilito:

- ✓ all'art. 1, c. 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”*;
- ✓ all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;
- ✓ all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO CHE il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti stabilisce:

- ✓ all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6, contenente le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

- ✓ all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- ✓ all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*
- ✓ all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- ✓ all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- ✓ all'art. 9, che *“Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”*
- ✓ all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;
- ✓ ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale entro il 31 gennaio 2023.

RICHIAMATO da ultimo il D.M. del 30 ottobre 2025 con il quale sono state approvate le linee guida PIAO e manuali operativi.

VISTO il comunicato ANAC del 14 gennaio 2026, con il quale si evidenzia che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute all'adozione del PIAO;
- il termine per l'adozione del PIAO 2026/2028 è il 31 gennaio;
- per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 26 febbraio 2026, avente ad oggetto: *“Ulteriore differimento al 31 marzo 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”* e pertanto il termine ultimo per l'adozione del PIAO, per tale ragione è il 30 aprile 2026;

DATO ATTO che il PIAO è stato inviato:

- ✓ alle Organizzazioni Sindacali con nota prot. 1458 del 18.03.2026, per il confronto di cui all'art. 4 comma 5 del CCNL 2022/2024;
- ✓ al Revisore dei Conti. con nota prot. n.1459 del 18.03.2026, per il parere sulla sezione terza, relativa ad *“organizzazione e capitale umano”*;
- ✓ alla Consiglieria di Parità, con nota prot. n. 1469 del 19.03.2026, per il parere sulla sezione sulle azioni concrete per favorire le pari opportunità, ex art. 48 D. Lgs. 198/2006;

DATO ATTO altresì che:

- ✓ ai fini dell'aggiornamento della sezione anticorruzione trasparenza, è stato pubblicato sull'albo pretorio on line dell'Ente, dal 29 dicembre 2025 al 29 gennaio 2026, apposito avviso di preinformazione rivolto agli stakeholders;
- ✓ alla data del 29 gennaio 2026 non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTO il parere dell'OIV n. 1 del 17.03.2026 sulla sezione performance del Piao 2026/2028, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 1322 del 24.03.2026 (all. 1);

VISTO il parere del Revisore dei Conti sulla sezione terza del Piao 2026/2028, reso con verbale n. 2 del 23.03.2026, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 1560 in data 23.03.2026 (all. 2);

VISTO il parere della Consigliera di parità prot. n. 6636 del 23.03.2026, pervenuto al nostro prot. n. 1548 del 23.03.2026, nel quale esprime parere positivo di congruità del PAP (all. 3);

DATO ATTO che nel rispetto della previsione contenuta nell'art. 4 comma 5 del CCNL Funzioni locali del 23.02.2026 con nota prot. 1458 del 17.03.2026 è stato fissato l'incontro sulla programmazione triennale del personale e le organizzazioni sindacali sebbene ritualmente invitate non si sono presentate;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, che allegato alla presente deliberazione con il n. 4 ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare atto che:
 - nella sezione "Capitale Umano" del PIAO 2026/2028, è stata indicata la Dott.ssa Savina Ibba, Funzionario Assistente Sociale, con incarico E.Q., in qualità di Referente dell'inclusione sociale e dell'effettiva accessibilità delle persone con disabilità, in possesso di idonea competenza in relazione allo svolgimento della predetta funzione;
 - nella sezione dedicata alla performance organizzativa sono state rispettate le indicazioni previste all'articolo 4-bis, comma 2 del d.l. 13/2023, convertito in legge 41/2023, in materia di rispetto dei tempi medi di pagamento e del D.Lgs. 222/2023 in relazione agli obiettivi di inclusione sociale e effettiva accessibilità delle persone con disabilità;
 - la sezione anticorruzione è stata oggetto di revisione in linea con le disposizioni del PNA 2025 e si compone dei seguenti allegati:

A - Patto di integrità – aggiornato alla deliberazione RAS 2/16 e recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 02.07.2025;

B - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

C – Mappatura dei processi contratti pubblici PNRR;

D- Mappatura dei processi contratti pubblici aggiornato al D.Lgs. 209/2024

E - Misure di trattamento generali e specifiche;

F- Misure di trasparenza;

G- Misure specifiche relative a partecipazione ad enti terzi e incarichi esterni;

- provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sottosezione di

secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

- trasmettere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

VISTI:

- ✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ lo Statuto comunale;

PROPONE

Di dichiarare le premesse alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale della medesima.

Di approvare, ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con D.M. 24 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, che allegato alla presente deliberazione con il n. 4 ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che:

- nella sezione “Capitale Umano” del PIAO 2026/2028, è stata indicata la Dott.ssa Savina Ibba, Funzionario Assistente Sociale, con incarico E.Q., in qualità di Referente dell’inclusione sociale e dell’effettiva accessibilità delle persone con disabilità, in possesso di idonea competenza in relazione allo svolgimento della predetta funzione;
- nella sezione dedicata alla performance organizzativa sono state rispettate le indicazioni previste all’articolo 4-bis, comma 2 del d.l. 13/2023, convertito in legge 41/2023, in materia di rispetto dei tempi medi di pagamento e del D.Lgs. 222/2023 in relazione agli obiettivi di inclusione sociale e effettiva accessibilità delle persone con disabilità;
- la sezione anticorruzione è stata oggetto di revisione in linea con le disposizioni del PNA 2025 e si compone dei seguenti allegati:
 - A - Patto di integrità – aggiornato alla deliberazione RAS 2/16 e recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 02.07.2025;
 - B - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;
 - C – Mappatura dei processi contratti pubblici PNRR;
 - D- Mappatura dei processi contratti pubblici aggiornato al D.Lgs. 209/2024
 - E - Misure di trattamento generali e specifiche;
 - F- Misure di trasparenza;
 - G- Misure specifiche relative a partecipazione ad enti terzi e incarichi esterni.

Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sottosezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Di trasmettere del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 (PIAO), come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 7 del D.lgs. 267/2000 in ragione della necessità di approvazione in tempi brevi.

Valutata la proposta coerente con la programmazione di questo ente.

Acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49 del T.U.E.L. che si riportano in calce.

Con votazione favorevole

UNANIME DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

È approvata la proposta di deliberazione n. 13/2026 avente ad oggetto: “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 - Art. 6 D.L. n. 80/2021”, istruita dalla Responsabile di P.O. Area Amministrativa, nei termini riportati nel preambolo a cui integralmente si rimanda.

Con separata votazione favorevole

UNANIME DELIBERA

Di dichiarare la presente di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000, per la puntuale attuazione degli obiettivi.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Sindaco
F.TO Dr. Sandro Marchi,

Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Enrica Olla

Parere di Regolarità Contabile	
Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Contabile.	
Data: 25-03-2026	Il Responsabile di Servizio
	F.TO Rag.ra Maria Grazia Loi

Parere di Regolarità Tecnica	
Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267, sul presente atto, si esprime parere Favorevole per quanto concerne la Regolarità Tecnica.	
Data: 24-03-2026	Il Responsabile di Servizio
	F.TO Dott.ssa Elisabetta Ghisu

N° 1637 di prot. addì 27-03-2026

N° Pubblicazione 160

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 27-03-2026 al 11-04-2026, con contemporaneo invio ai Capigruppo Consiliari dell'elenco.

Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Enrica Olla

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)